



Regione Umbria

BENI PAESAGGISTICI AI SENSI DEGLI ARTT. 136 E 142 DEL DLGS 42/2004 e s.m.i.

QC.5.1 Carta delle aree di notevole interesse pubblico

QC.5.2 Carta delle Aree tutelate per legge

Carta delle aree di notevole interesse pubblico

A partire dal 1924 (le prime individuazioni sono state effettuate con legge 11/06/1922 n.778, in seguito recepita dalla L. 1497/39), si sono succeduti oltre 140 dichiarazioni e decreti, il che tenuto conto della superficie territoriale, rivela l'Umbria come una delle regioni più ricche di risorse storiche, naturalistiche, percettive e culturali ovvero risorse paesaggistiche.

Gli ambiti di tutela sono piuttosto vari: si va da provvedimenti puntuali (presenze naturalistiche eccezionali o pregevoli elementi ambientali creati dall'uomo) a interi territori comunali (è esemplare il Comune di Assisi che dal 1954 è oggetto di tutela).

Questi ambiti di tutela, ovvero gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico, sono distinti in quattro categorie secondo le seguenti lettere del comma 1, art.136 del Codice, come modificato dall'articolo 2 del d.lgs. n. 63 del 2008:

a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali.

In tal caso sono implicati laghi e corsi d'acqua di rilievo naturalistico, con eccezionale rilevanza storica, di interesse biotipo o con valore di ecosistema ambientale; elementi morfologici particolari (pianure colline, monti, valli) ed elementi di rilievo geologico (cavità naturali anche sotterranee o particolari conformazioni geologiche di superficie), che rivestono interesse scientifico o naturalistico e paesaggistico;

b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;

Sono oggetto di tutela i manufatti operati dall'uomo sia in ambiti urbani che extraurbani; anche elementi singolari all'interno di un centro storico sono in tal senso rilevati.

c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;

Sono inclusi in questa categoria anche gli agglomerati urbani e i nuclei rurali di rilievo, oppure manufatti che per la loro estensione nel territorio coinvolgono parti consistenti di esso (strade, ponti, acquedotti, etc.)

d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

E' la categoria che fa maggiore riferimento ad una definizione estetizzante del paesaggio. Si può articolare secondo coni di visuale, itinerari panoramici, scorci di insieme e di visuale anche sulle risorse ricadenti nei casi precedenti.

L'area in cui si concentrano gli ambiti della tutela di maggiore estensione è quella che va da Assisi fino al lago Trasimeno, ricomprendendo la città e l'intorno di Perugia, i Monti Tezio e Acuto e Pian dell'Abate. Vi sono, in generale, situazioni di dimensioni contenute o decisamente piccole rispetto ai territori provinciali che coesistono accanto a situazioni di area vasta.

Si può notare come prevalgano in definitiva gli ambiti di tipo generale rispetto a quelli di tipo individuale il che rende il compito di gestione della tutela di zona molto più complesso,

trattandosi di approfondire la qualità ambientale anche durante l'esercizio amministrativo del vincolo.

Un elemento che costantemente è mancato alla definizione dei provvedimenti è stato la predisposizione del censimento specifico preliminare che evidenziasse le caratteristiche intrinseche del bene da tutelare, sia esso naturale o prodotto dall'uomo.

Per la maggior parte dei vincoli apposti, infatti, non si è specificato cosa esattamente si volesse salvaguardare.

È probabile che in molti casi, dall'epoca della dichiarazione di notevole interesse pubblico ad oggi, siano avvenute trasformazioni più o meno consistenti, antropiche o naturali, che rendano meno chiaro quale sia il "quadro naturale" che si volesse conservare per le generazioni future.

In relazione allo stato attuale delle aree di notevole interesse pubblico, si possono fare alcune considerazioni sugli attori e sulle azioni che hanno determinato le trasformazioni paesaggistiche più diffuse riscontrate negli ambiti vincolati.

Una delle cause di maggiore trasformazione è senza dubbio conseguenza della fine dei rapporti della mezzadria che regolavano il paesaggio agrario sino alla fine degli anni 50. Anche la successiva meccanizzazione ha avuto come esito la scomparsa del paesaggio agrario della policoltura e della piantata con una trasformazione evidente facilmente riscontrabile nel confronto tra le immagini storiche e la situazione attuale.

Le trasformazioni che hanno modificato in modo sensibile gli ambiti vincolati, attengono principalmente situazioni dovute ad una trasformazione del paesaggio conseguente nuovi rapporti sociali, nuove tecniche o dovute all'abbandono ed alla conseguente ri-naturalizzazione.

È possibile identificare una seconda importante categoria nelle cause di trasformazione degli ambiti vincolati: azioni realizzate da un elevato numero di attori che si esplicano in una serie di piccole trasformazioni, ripetute e reiterate in un alto numero di casi.

È una particolare condizione che deriva da modelli sociali omologanti e privi di un radicamento culturale con il territorio, che si esprime in una banalizzazione del paesaggio mediante la proposizione di forme e materiali, sia nell'edilizia che nella più generale conformazione dello spazio esterno, che non possiede più una tipologia propria e riconoscibile. Si assiste ad una sorta di necessità di differenziazione il cui risultato è la confusione formale conseguente all'eterogeneità ed alla perdita di elementi tipologici ordinatori dell'immagine paesaggistica.

FONTI:

- "Elenco dei Beni sottoposti a tutela ambientale" - Dipartimento per l'assetto del territorio settore Beni Ambientali - Regione dell'Umbria

- "Ricerca finalizzata ad accertare l'efficacia del vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs.490/99 per la salvaguardia del paesaggio", Cordinamento Regione dell'Umbria, Servizio di promozione e valorizzazione Sistemi Naturalistici e paesaggistici, Sezione beni Paesaggistici e Ambientali

- "Immobili e delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136", nonché delle "aree e immobili di cui all'art. 157 comma 2" - Banca dati GIS - Regione Umbria: SIAT - Servizio Valorizzazione del Paesaggio e Tutela del Paesaggio, Promozione e Coordinamento progetti comunitari e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria - anno 2011.



Regione Umbria

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
QUADRO CONOSCITIVO
ATLANTE DEI PAESAGGI: CARTE REGIONALI

gennaio 2012

Carta delle aree tutelate per legge

Le Aree Tutelate per legge di cui al comma 1 dell'articolo 142 del Codice presenti nel territorio umbro sono in particolare:

lett. b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;

lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

lett. d) le montagne per la parte eccedente 1.200 metri sul livello del mare);

lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali;

lett. g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

lett. h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;

lett. i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

lett. m) le zone di interesse archeologico.

Tali aree sono tutelate in virtù del proprio valore ambientale e rispondono alla volontà del legislatore di allargare a categorie di beni afferenti alla sfera geografico-ecologica l'ambito della tutela paesaggistica.

La Regione Umbria è stata sin dal primo momento parte attiva del processo innescato dalla L. 431/85. L'adempimento conseguente alla scadenza del 31 dicembre 1986 delle integrazioni paesaggistiche è rispettato con l'approvazione (DGR 8139 del 23 dicembre 1986) delle integrazioni paesaggistiche allo strumento di pianificazione esistente (il PUT del 1983). Nel PUT sono state completate e rappresentate in apposite cartografie tutte le ricerche compiute relative ai Beni Ambientali del Territorio ottemperando in tal modo a precisi compiti della L. 431/85. Successivamente la Regione si è dotata della LR 18 agosto 1989, n. 26, avvalendosi della facoltà prevista di assegnare al PUT una particolare considerazione dei valori paesaggistico-ambientali. Tale adeguamento ha avuto per effetto il sostanziale ampliamento delle categorie naturalistiche protette rispetto a quelle originariamente presenti nel 1983, e quindi una più efficace tutela del territorio regionale. Grazie a questa particolare azione del PUT, all'Umbria è stata risparmiata l'imposizione dei provvedimenti nazionali di vincolo che hanno congelato, in altre Regioni, qualsiasi intervento di trasformazione del territorio, producendo nella realtà, un'accelerazione del fenomeno dell'abusivismo edilizio.

Il PPR deve ottemperare alla ricognizione delle Aree Tutelate per legge, la loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione. Il Quadro conoscitivo in questa prima fase riporta le individuazioni delle Aree tutelate per legge aggiornate, restituite su basi cartografiche di scala adeguata ai fini del riconoscimento nella pianificazione urbanistica comunale. A questo scopo il QC si avvale dell'assistenza e continua collaborazione del Centro Cartografico Regionale, per la gestione di sistemi cartografici aggiornati e la costruzione, in forma coordinata, di una cartografia informatizzata. In questa prima fase, tutte le perimetrazioni di cui sopra non avranno

validità giuridica, ma solo carattere ricognitivo ai sensi dell'art. 143, co. 1, lettera b) del Dlgs 22.01.2004 n. 42 s.m.i.;

FONTI:

- Relazione al Piano Urbanistico Territoriale - Regione Umbria

- "Ricerca finalizzata ad accertare l'efficacia del vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs.490/99 per la salvaguardia del paesaggio", Cordinamento Regione dell'Umbria, Servizio di promozione e valorizzazione Sistemi Naturalistici e paesaggistici, Sezione beni Paesaggistici e Ambientali



Regione Umbria

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
QUADRO CONOSCITIVO
ATLANTE DEI PAESAGGI: CARTE REGIONALI

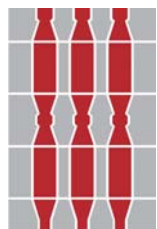
gennaio 2012

QC.5.1 Carta delle aree di notevole interesse pubblico

VOCE DI LEGENDA	FONTE DEL DATO	ANNO DI AGGIORNAMENTO
Aree soggette alle disposizioni di cui all'art.136, D.Lgs 22.01.2004 n.42 e s.m.i.	Regione Umbria - S.I.A.T.	2011
Aree con procedure di cui all'art.138 e succ., D.Lgs 22.01.2004 n.42 e s.m.i.	Regione Umbria - S.I.A.T.	2011

QC.5.2 Carta delle Aree tutelate per legge

VOCE DI LEGENDA	FONTE DEL DATO	ANNO DI AGGIORNAMENTO
territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;	Regione Umbria - S.I.A.T.	2000
fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna	Regione Umbria - S.I.A.T.	2000
montagne per la parte eccedente 1.200 metri sul livello del mare	Regione Umbria - S.I.A.T.	_____
parchi e le riserve nazionali o regionali	Regione Umbria - S.I.A.T.	2000
territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227	Regione Umbria - S.I.A.T.	1990/202
aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici	Provincia di Perugia - PTCP Provincia di Terni - PTCP	2000
zone umide incluse nell'elenco previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448	Regione Umbria - S.I.A.T.	
zone di interesse archeologico	Regione Umbria - S.I.A.T.	2011



Regione Umbria

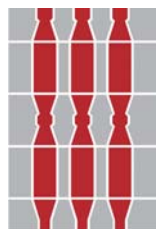
PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
 QUADRO CONOSCITIVO
 ATLANTE DEI PAESAGGI: CARTE REGIONALI

gennaio 2012

BENI PAESAGGISTICI AI SENSI DELL'ART. 136 DEL DLGS 42/2004 e s.m.i.

Elenco delle aree di notevole interesse pubblico

n.	ID	ID n.2	COMUNE	LOCALITA	EX_LEGE	art. Codice	lettera	ATTO	PUBBLICAZIONE	NOTE
1	1		COSTACCIARO	Grotta di Montecucco	1497/39	136	a	D. M. 11 MARZO 1924	Legge 11.06.1922 n. 77	
2	2	30	NARNI	Adiacenze ponte di Augusto	1497/39	136	c	D. M. 16 OTTOBRE 1924	Legge 11.06.1922 n. 77	
3	3	95	SPOLETO	Monteluco	1497/39	136	a	D. M. 23 NOVEMBRE 1926	Legge 11.06.1922 n. 77	
4	4	65	CASTIGLIONE DEL LAGO	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 30 OTTOBRE 1927	Legge 11.06.1922 n. 77	
5	5	119	PERUGIA	Zona di Piazza d' Armi	1497/39	136	b	D. M. 10 APRILE 1929	Legge 11.06.1922 n. 77	
6	6		MARSCIANO	San Biagio della Valle (Bosco Sereni)	1497/39	136	b	D. M. 16 GENNAIO 1936	Legge 11.06.1922 n. 77	
7	7	119	PERUGIA	Piazza Fortebraccio	1497/39	136	b	D. M. 13 SETTEMBRE 1941	Decreto ad personam	
8	8		FOLIGNO	Parco Canape'	1497/39	136	b	D. M. 23 APRILE 1942	Decreto ad personam	
9	9	213	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Castel Rigone	1497/39	136	d	D. M. 13 GIUGNO 1949	G. U. 142/49	La perimetrazione del Vincolo n.9 è stata aggiornata dal Vincolo n.213 in itin.
10	10	95	SPOLETO	Complesso di Monteluco	1497/39	136	d	D. M. 13 GIUGNO 1949	G. U. 142/49	
11	11		CASCIA	Rocca di Porena	1497/39	136	d	D. M. 23 DICEMBRE 1950	G. U. 08/51	
12	12		TUORO SUL TRASIMENO	Zona del Monte Castelluccio	1497/39	136	d	D. M. 28 NOVEMBRE 1951	G. U. 287/51	
13	13	119	PERUGIA	Zona del Bulagaio	1497/39	136	d	D. M. 04 APRILE 1952	G. U. 103/52	
14	14	119	PERUGIA	Zona di San Prospero, Bucaccio	1497/39	136	d	D. M. 09 MARZO 1953	G. U. 71/53	
15	15		ASSISI	Intero territorio comunale	1497/39	136	c,d	D. M. 25 GIUGNO 1954	G. U. 173/54	
16	16	119	PERUGIA	Zona dei Bottinelli	1497/39	136	d	D. M. 05 LUGLIO 1954	G. U. 175/54	
17	17		PERUGIA	Strada Provinciale Eugubina (Proprieta' Bonucci)	1497/39	136	b	D. M. 27 LUGLIO 1955	Decreto ad personam	
18	18	94	CORCIANO	Piazza dei Caduti e terreni a valle	1497/39	136	d	D. M. 07 DICEMBRE 1955	G. U. 01/56	
19	19	119	PERUGIA	Loggia della Basilica di San Pietro e terreni antistanti	1497/39	136	d	D. M. 13 GENNAIO 1956	G. U. 25/56	
20	20	119	PERUGIA	Belvedere della galleria nazionale dell'Umbria e terreni sottostanti	1497/39	136	c,d	D. M. 14 GENNAIO 1956	G. U. 26/56	
21	21	119	PERUGIA	Zona della conca e del verزارo	1497/39	136	c	D. M. 27 GENNAIO 1956	G. U. 49/56	
22	22	119	PERUGIA	Monteripido, Sant' Angelo	1497/39	136	c,d	D. M. 31 GENNAIO 1956	G. U. 54/56	
23	23	119	PERUGIA	Montemorcinio vecchio	1497/39	136	d	D. M. 16 FEBBRAIO 1956	G. U. 55/56	
24	24		SPOLETO	Valle del Tessino	1497/39	136	c,d	D. M. 23 FEBBRAIO 1956	G. U. 61/56	
25	25	119	PERUGIA	Piazza di Monteluca e terreni antistanti	1497/39	136	d	D. M. 09 MARZO 1956	G. U. 74/56	
26	26	119	PERUGIA	Zona Prome, via Pinturicchio	1497/39	136	c,d	D. M. 13 MARZO 1956	G. U. 78/56	

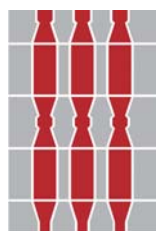


Regione Umbria

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
 QUADRO CONOSCITIVO
 ATLANTE DEI PAESAGGI: CARTE REGIONALI

gennaio 2012

n.	ID	ID n.2	COMUNE	LOCALITA	EX_LEGE	art. Codice	lettera	ATTO	PUBBLICAZIONE	NOTE
27	27		GUBBIO	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 06 APRILE 1956	G. U. 95/56	
28	28		TODI	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c	D. M. 08 MAGGIO 1956	G. U. 125/56	
29	29		CAMPELLO SUL CLITUNNO	Fonti del Clitunno	1497/39	136	c,d	D. M. 16 MAGGIO 1956	G. U. 135/56	
30	30		NARNI	Narni e tratto Valle del Nera	1497/39	136	c,d	D. M. 05 GIUGNO 1956	G. U. 152/56	
31	31	119	PERUGIA	Zona della Cupa	1497/39	136	c,d	D. M. 13 AGOSTO 1956	G. U. 233/56	
32	32		CITTA' DELLA PIEVE	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 13 AGOSTO 1956	G. U. 245/56	
33	33		TREVI	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 29 AGOSTO 1956	G. U. 238/56	
34	34	119	PERUGIA	Zona di Montemorcinio Nuovo e Borgo Sant'Angelo	1497/39	136	c,d	D. M. 16 OTTOBRE 1956	G. U. 271/56	
35	35	126	SPELLO	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 20 OTTOBRE 1956	G. U. 271/56	La perimetrazione del Vincolo n. 35 è stata aggiornata nel Vincolo n. 126
36	36	119	PERUGIA	Zona di San Galigano	1497/39	136	c	D. M. 22 OTTOBRE 1956	G. U. 280/56	
37	37	119	PERUGIA	Collina di Prepo	1497/39	136	d	D. M. 23 OTTOBRE 1956	G. U. 283/56	
38	38		AMELIA	Capoluogo e zone limitrofe	1497/39	136	c,d	D. M. 05 GENNAIO 1957	G. U. 18/57	
39	39	202-207	TERNI	Cesi, Piediluco, Collescipoli	1497/39	136	c,d	D. M. 26 GENNAIO 1957	G. U. 46/57	
40	40	119	PERUGIA	Belvedere del Giardino Carducci	1497/39	136	d	D. M. 10 MAGGIO 1957	G. U. 126/57	
41	41	119	PERUGIA	Zone del centro storico (Giardino del Frontone, Viale Roma e Fosso Sant'Anna)	1497/39	136	d	D. M. 10 OTTOBRE 1957	G. U. 262/57	
42	42	119	PERUGIA	Zona di Porta Eburnea	1497/39	136	c	D. M. 21 OTTOBRE 1957	G. U. 269/57	
43	43	119	PERUGIA	Zona di Monte Bello	1497/39	136	c,d	D. M. 05 NOVEMBRE 1957	G. U. 284/57	
44	44		ORVIETO	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 26 NOVEMBRE 1957	G. U. 303/57	
45	45		LUGNANO IN TEVERINA	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 14 MARZO 1959	G. U. 71/59	
46	46		SAN GEMINI	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 23 MARZO 1959	G. U. 78/59	
47	47		STRONCONE	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 03 APRILE 1959	G. U. 95/59	
48	48	119	PERUGIA	Zona entro le mura urbiche	1497/39	136	c,d	D. M. 11 SETTEMBRE 1961	G. U. 234/61	
49	49	119	PERUGIA	San Martino Delfico	1497/39	136	c,d	D. M. 30 SETTEMBRE 1961	G. U. 263/61	
50	50		SPOLETO	Collerisana	1497/39	136	c,d	D. M. 13 OTTOBRE 1961	G. U. 276/61	
51	51		NOCERA UMBRA	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 06 NOVEMBRE 1961	G. U. 08/62	
52	52		PERUGIA	Frazione di Ripa	1497/39	136	c	D. M. 17 MARZO 1962	G. U. 106/62	
53	53		NORCIA	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	d	D. M. 12 OTTOBRE 1962	G. U. 283/62	
54	54		BETTONA	Capoluogo e colli circostanti	1497/39	136	c,d	D. M. 12 OTTOBRE 1962	G. U. 296/62	
55	55		PERUGIA	Frazione di Collestrada	1497/39	136	c,d	D. M. 14 NOVEMBRE 1962	G. U. 311/62	
56	56		MONTEFALCO	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c	D. M. 29 GENNAIO 1963	G. U. 64/63	
57	57		SPELLO	Villa Costanzi	1497/39	136	c,d	D. M. 13 OTTOBRE 1964	G. U. 291/64	
58	58		MAGIONE	Colline lungo le sponde del lago	1497/39	136	c,d	D. M. 30 APRILE 1965	G. U. 129/65	
59	59	119	PERUGIA	Montepedoraro	1497/39	136	c,d	D. M. 13 MAGGIO 1965	G. U. 227/65	
60	60		PANICALE	Coste del Lago Trasimeno e collina di Montalera	1497/39	136	d	D. M. 22 APRILE 1966	G. U. 120/66	
61	61		TUORO SUL TRASIMENO	Coste del Lago Trasimeno e isola Maggiore	1497/39	136	c,d	D. M. 16 MAGGIO 1966	G. U. 151/66	
62	62		PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Coste del Lago Trasimeno e isola Minore	1497/39	136	c,d	D. M. 16 MAGGIO 1966	G. U. 155/66	
63	63		PASSIGNANO SUL	Colline del Lago Trasimeno	1497/39	136	d	D. M. 20 LUGLIO 1966	G. U. 198/66	

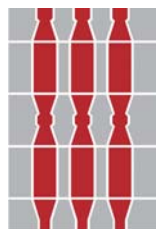


Regione Umbria

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
 QUADRO CONOSCITIVO
 ATLANTE DEI PAESAGGI: CARTE REGIONALI

gennaio 2012

n.	ID	ID n.2	COMUNE	LOCALITA	EX_LEGE	art. Codice	lettera	ATTO	PUBBLICAZIONE	NOTE
				TRASIMENO						
64	64		TUORO SUL TRASIMENO	Colline del Lago Trasimeno	1497/39	136	d	D. M. 24 AGOSTO 1966	G. U. 243/66	
65	65		CASTIGLIONE DEL LAGO	Zona costiera del Lago Trasimeno	1497/39	136	c,d	D. M. 24 AGOSTO 1966	G. U. 247/66	
66	66		MAGIONE	Zona costiera del Lago Trasimeno	1497/39	136	c,d	D. M. 11 OTTOBRE 1966	G. U. 273/66	
67	67	119	PERUGIA	Zone varie del centro (Piazza d'Armi, Santa Giuliana e Zona di Via E. dal Pozzo-Cimitero)	1497/39	136	c,d	D. M. 17 DICEMBRE 1966	G. U. 14/67	
68	68		PANICALE	Centro storico e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 28 SETTEMBRE 1967	G. U. 264/67	
69	69	119	PERUGIA	Monte Lacugnano	1497/39	136	c,d	D. M. 23 OTTOBRE 1967	G. U. 289/67	
70	70		CITTA' DI CASTELLO	Centro storico e colle della Montesca	1497/39	136	c,d	D. M. 06 MAGGIO 1968	G. U. 137/68	
71	71		SPELLO	Monte Subasio	1497/39	136	c,d	D. M. 18 NOVEMBRE 1968	G. U. 310/68	
72	72	119	PERUGIA	Zone tra San Costanzo e Sant' Enea	1497/39	136	c,d	D. M. 27 GIUGNO 1969	G. U. 183/69	
73	73	119	PERUGIA	Monte Malbe	1497/39	136	d	D. M. 27 GIUGNO 1969	G. U. 185/69	
74	74	39	TERNI	Zona di Sant' Erasmo	1497/39	136	c,d	D. M. 06 DICEMBRE 1969	G. U. 01/70	
75	75		POLINO	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 06 DICEMBRE 1969	G. U. 01/70	
76	76		TERNI	Cascata delle Marmore	1497/39	136	d	D.M. 06 DICEMBRE 1969	G.U. 08/70	
77	77	98	OTRICOLI	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D.M. 09 GENNAIO 1970	G.U. 29/70	La perimetrazione del Vincolo n. 77 stata aggiornata nel Vincolo n. 98
78	78	119	PERUGIA	Collina di Prepo	1497/39	136	c,d	D. M. 01 SETTEMBRE 1970	G. U. 302/70	
79	79		PERUGIA	Sant' Enea e San Martino in Colle	1497/39	136	c,d	D. M. 06 NOVEMBRE 1970	G. U. 294/70	
80	80	91	FOLIGNO	Palude di Colfiorito	1497/39	136	d	D. M. 10 NOVEMBRE 1970	G. U. 305/70	
81	81	91	FOLIGNO	Piana di Ricciano	1497/39	136	d	D. M. 11 NOVEMBRE 1970	G. U. 297/70	
82	82		NORCIA	Pian Grande e Pian Piccolo	1497/39	136	c,d	D. M. 08 GIUGNO 1973	G. U. 248/73	
83	83		ORVIETO	Colline circostanti il Capoluogo	1497/39	136	d	D.M. 26 1975	G.U. 255/75	
84	84		GUARDEA	Castel del Poggio	1497/39	136	c,d	D. M. 12 DICEMBRE 1975	G. U. 11/76	
85	85		TERNI	Frazione Piediluco	1497/39	136	c,d	D. M. 05 GENNAIO 1976	G. U. 33/76	
86	86		TUORO SUL TRASIMENO	Conca ad ovest di Tuoro	1497/39	136	c,d	D. M. 26 MARZO 1976	G. U. 126/76	
87	87		AMELIA	Frazione di Foce	1497/39	136	c,d	D. M. 05 MARZO 1977	G. U. 89/77	
88	88		AMELIA	Frazione Porchiano del Monte	1497/39	136	c,d	D. M. 05 MARZO 1977	G. U. 90/77	
89	89		PORANO	Zona verso Orvieto	1497/39	136	c,d	D.M. 05 MARZO 1977	G.U. 105/77	
90	90		PERUGIA, UMBERTIDE	Monte Tezio, Monte Corona, Monte Acuto	1497/39	136	c,d	D. M. 21 GIUGNO 1977	G. U. 203/77	
91	91		FOLIGNO	Palude di Colfiorito, piana Ricciano	1497/39	136	a,c,d	D.G.R. 4913 del 13/07/83	Notif. 10447 del 18/12	
92	92		CANNARA, BETTONA	Collemancio	1497/39	136	c,d	D.G.R. 2611 del 24/04/85	B.U.71/85	
93	93		CITTA' DELLA PIEVE, FABRO	Salci	1497/39	136	a,b,c	D.G.R. 3320 del 28/05/85	B.U.71/85	
94	94		PERUGIA, CORCIANO	Colle della Trinita', Monte Malbe, Corciano e Migiana	1497/39	136	c,d	D.G.R. 3325 del 28/05/85	B.U.71/85	
95	95		SPOLETO	Centro storico di Spoleto e versanti del Monteluco	1497/39	136	c,d	D.G.R. 4644 del 29/07/85	B.U.71/85	
96	96		NARNI	Montoro	1497/39	136	c,d	D.G.R. 4645 del 29/07/85	B.U.71/85	
97	97		TODI	Molino di Vasciano	1497/39	136	c	D.G.R. 5034 del 03/09/85	B.U.78/85	
98	98		OTRICOLI	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 09 GENNAIO 1970	G. U. 29/70	



Regione Umbria

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
 QUADRO CONOSCITIVO
 ATLANTE DEI PAESAGGI: CARTE REGIONALI

gennaio 2012

n.	ID	ID n.2	COMUNE	LOCALITA	EX_LEGE	art. Codice	lettera	ATTO	PUBBLICAZIONE NOTE
99	99		BASTIA UMBRA	Ospedalichchio	1497/39	136	d	D.G.R. 5630 del 23/09/86	B.U.07/87
100	100		GUALDO TADINO	Valsorda	1497/39	136	d	D.G.R. 790 del 18/02/87	B.U.36/88
101	102		VALLO DI NERA	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D.G.R. 7040 del 27/10/87	B.U.89/87
102	103		CERRETO DI SPOLETO	Bagni di Triponzo	1497/39	136	d	D.G.R. 381 del 26/01/88	B.U. 17/88
103	104		BEVAGNA	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D.G.R. 3978 del 07/06/88	B.U.46/88
104	105		AVIGLIANO UMBRO	Dunarobba	1497/39	136	d	D.G.R. 8122 del 02/11/88	B.U.96/88
105	106		PACIANO	Capoluogo	1497/39	136	c,d	D.G.R. 1715 del 06/03/90	B.U.20/90
106	107		CITTA' DI CASTELLO	Laghi Colombari	1497/39	136	d	D.G.R. 962 del 19/02/91	B.U.20/91
107	108		PERUGIA, MARSCIANO, CORCIANO, MAGIONE	Pian dell' Abate	1497/39	136	c,d	D.G.R. 5701 del 14/06/91	B.U.08/93
108	109		PARRANO	Torrente il Bagno	1497/39	136	d	D. M. 19 LUGLIO 1991	G.U.176/91
109	111		ORVIETO PORANO	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D.M. 5 GIUGNO 1992	149/92
110	113		CITTA' DI CASTELLO	San Biagio a Colle	1497/39	136	c	D.G.R. 9995 del 16/12/92	B.U.07/93
111	114		MONTEFRANCO	Zone varie	1497/39	136	d	D. M. 16 DICEMBRE 1992	G.U.32/93
112	115		PERUGIA, TORGIANO	Brufa	1497/39	136	c,d	D. M. 15 GENNAIO 1993	G.U.59/93
113	118		MASSA MARTANA	Viepri	1497/39	136	c,d	D.G.R. 191 del 19/01/94	B.U.09/94
114	119		PERUGIA	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D.G.R. 566 del 03/02/94	B.U.09/94
115	120		MONTE CASTELLO DI VIBIO	Capoluogo, Doglio	1497/39	136	c,d	D.G.R. 2484 del 31/03/94	B.U.20/94
116	121		CITTA' DELLA PIEVE	Marciano	1497/39	136	c,d	D.G.R. 5516 del 14/07/94	B.U.34/94
117	122		ACQUASPARTA	Scoppio	1497/39	136	c,d	D.G.R. 5517 del 14/07/94	B.U.45/94
118	123		TUORO SUL TRASIMENO	Villa di Piazzano	1497/39	136	c,d	D.G.R. 5527 del 14/07/94	B.U.34/94
119	124		BASCHI, AVIGLIANO UMBRO, MONTECCHIO	Zone varie	1497/39	136	c,d	D. M. 18 LUGLIO 1994	G. U. 243/94
120	125		SPOLETO	Collerisana	1497/39	136	b,c,d	D. M. 12 GENNAIO 1995	G.U.83/94
121	126		SPELLO	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 20 OTTOBRE 1956	G. U. 271/56
122	127		MONTELEONE D'ORVIETO	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	D. M. 21 OTTOBRE 1995	G.U.33/96
123	128		PERUGIA	Villa del Cardinale	1497/39	136	c,d	D.G.R. 3665 del 28/05/96	B.U.33/96
124	131		TERNI	Piediluco	1497/39	136	d	D. M. 14 GENNAIO 1997	G.U.73/97
125	132		MARSCIANO	Capoluogo	1497/39	136	c	D. M. 29 GENNAIO 1997	G.U.92/97
126	135		CITTA' DI CASTELLO	Ghironzo	1497/39	136	c,d	D.G.R. 1816 del 08/04/98	B.U.31/98
127	136		CASTEL GIORGIO	Borgo Pecorone	1497/39	136	c,d	D. M. 05 AGOSTO 1999	G.U. 244/99
128	137		TERNI	Capoluogo	1497/39	136	b	D.D. 12137 20 DIC 2002	
129	138		GIANO DELL'UMBRIA, G.CATTANEO	Zone varie	1497/39	136	c,d	D. M. 29 LUGLIO 2003	G.U.252/03

Nota - ID n.2: indica un Bene paesaggistico decretato successivamente che ricomprende il vincolo già esistente



Regione Umbria

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
QUADRO CONOSCITIVO
ATLANTE DEI PAESAGGI: CARTE REGIONALI

gennaio 2012

Aree e immobili di cui all'art. 157 comma 2 del Dlgs n. 42/04 e s.m.i. (procedimenti in itinere)

n.	ID	ID n.2	COMUNE	LOCALITA	EX_LEGE	art. Codice	lettera	ATTO	PUBBLICAZIONE
130	201		PERUGIA, PANICALE, MAGIONE	Altire Meridionali del Trasimeno	1497/39	136	c,d	Parere Commissione n. 42 del 19/07/94	Albo Pret. 08/09/94, 24/10/94, 02/09/94
131	202		TERNI, SAN GEMINI	Monte Maggiore	1497/39	136	c,d	Parere Commissione n. 3 del 29/02/96	Albo Pret. 29/08/96, 29/07/96
132	203		TERNI	Marmore	1497/39	136	c,d	Parere Commissione n. 17 del 13/03/97	Albo Pret. 04/07/97
133	204	205	SELLANO	Molino di Postignano	1497/39	136	c	Parere Commissione n. 55 del 24/11/98	Albo Pret. 26/01/99
134	205		SELLANO	Borgo di Postignano	1497/39	136	c,d	Parere Commissione n. 1 del 17/10/2000	Albo Pret.30/12/2000
135	206		TUORO SUL TRASIMENO, LISCIANO NICCONE	Altire Settentrionali del Trasimeno	1497/39	136	c,d	Parere Commissione n. 2 del 17/10/2000	Albo Pret.18/01/2001
136	207		TERNI	Collescipoli	1497/39	136	c,d	Parere Commissione n. 4 del 16/10/2001	
137	208		PRECI	Roccanolfi	1497/39	136	c,d	Parere Commissione n. 6 del 23/10/2001	
138	209		TORGIANO	Zone Varie	1497/39	136	c,d	Nota Soprintendenza n.32391 del 29/12/2003	
139	210		CITERNA, CITTA' DI CASTELLO	Capoluogo e dintorni	1497/39	136	c,d	Parere Commissione n. 9 del 10/05/2004	
140	211		SPOLETO	Acqualacastagna	1497/39	136	c	Parere Commissione n. 10 del 10/05/2004	
141	212		CORCIANO	Mantignana e dintorni	1497/39	136	c,d	Parere Commissione Prov. del 22/02/2008	
142	213		PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Castel Rigone	1497/39	136	d	Parere Commissione Prov. del 28/04/2006	

Nota - ID n.2: indica un Bene paesaggistico decretato successivamente che ricomprende il vincolo già esistente



Regione Umbria

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
QUADRO CONOSCITIVO
ATLANTE DEI PAESAGGI: CARTE REGIONALI

gennaio 2012

BENI PAESAGGISTICI AI SENSI DELL'ART. 142 DEL DLGS 42/2004 e s.m.i.

Zone di interesse archeologico (comma 1, lett. m)

<i>n.</i>	ID	COMUNE	LOCALITA	EX_LEGE	art. Codice	lettera	ATTO	PUBBLICAZIONE
1	101	GUBBIO	Vittorina	1497/39	142, co.1	m	D.G.R. 2897 del 05/05/87	B.U. 59/87
2	110	PARRANO	Torrente il Bagno	1497/39	142, co.1	m	D.G.R. 7903 del 03/09/91	B.U.54/91
3	112	PANICALE	Monte Solare	1497/39	142, co.1	m	D.G.R. 8634 del 05/11/92	B.U. 51/92
4	116	LUGNANO IN TEVERINA	Poggio Gramignano	1497/39	142, co.1	m	D.G.R. 3011 del 10/06/93	B.U. 30/93
5	117	PIEGARO	Monte Citta' di Fallera	1497/39	142, co.1	m	D.G.R. 5807 del 10/09/93	B.U. 44/93
6	129	PERUGIA	Zone archeologiche	1497/39	142, co.1	m	D.G.R. 5847 del 06/08/96	B.U. 41/96
7	130	CITTA' DI CASTELLO	Castelvecchio	1497/39	142, co.1	m	D.G.R. 8708 del 06/12/96	B.U. 05/97
8	133	MONTELEONE DI SPOLETO, CASCIA, POGGIODOMO	Colle del Capitano	1497/39	142, co.1	m	D.G.R. 4825 del 22/07/97	B.U. 42/97
9	134	TERNI, ACQUASPARTA, MASSA MARTANA	Via Flaminia Antica	1497/39	142, co.1	m	D.G.R. 4826 del 22/07/97	B.U. 42/97